



Il 5 aprile 2018 ricorre il decennale della morte di Giuseppe Salvatore Zummo. Era la notte tra il 4 ed il 5 aprile 2008, quando l'assessore che si occupava di gemellaggi, cooperazione e pace, rimase coinvolto in un incidente stradale sulla SR 429 e perse tragicamente la vita. In sua memoria, è stato poi istituito, in accordo con la famiglia, il concorso "Certaldo per la cultura di pace e la cooperazione", al quale si dedica in particolar modo la sorella di Giuseppe, Francesca Zummo, concorso che, da quest'anno, viene organizzato direttamente dall'Istituto Comprensivo.

Come ogni anno la mattina del 5 aprile il sindaco Giacomo Cucini e l'assessore che ricopre le deleghe che furono di Zummo, ovvero in questa legislatura Clara Conforti, andranno al cimitero a portare dei fiori e il pomeriggio alle 18.00 ci sarà la messa in San Tommaso.

Ma quest'anno in occasione del decennale ci sarà qualcosa di più: sabato 7 aprile alle ore 10.00 presso la Sala soci Coop ci sarà un momento di ricordo insieme ai due Istituti scolastici, il Comprensivo e il Paritario Maria SS. Bambina, con la sezione soci Coop Certaldo, Unicoop Firenze, la Filcams CGIL, l'Associazione per i gemellaggi, la famiglia. Un evento aperto a tutte le associazioni di volontariato e ai cittadini. Poi, nell'area gioco Giardini Berlinguer adiacente a Unicoop Firenze (e i cui giochi furono donati dalla famiglia Zummo), ci sarà una piccola cerimonia, protagonisti i bambini delle scuole, intorno ai 4 nuovi aceri che Comune di Certaldo, Unicoop Firenze, Associazione per i gemellaggi e gli scambi interculturali, Famiglia Zummo hanno piantato per abbellire il giardino.

"La scomparsa Giuseppe Salvatore Zummo fu un gravissimo lutto che sconvolse non solo familiari ed amici, ma anche tutta l'Amministrazione comunale dell'epoca e le tante associazioni locali che con lui avevano avuto contatti e che ancora lo ricordano con grande affetto - dice l'assessore Clara Conforti - Giuseppe era amato e benvenuto anche da tanti cittadini che lo avevano apprezzato nei quattro anni in cui aveva ricoperto questo ruolo istituzionale e che lo conoscevano come sindacalista o come dipendente della Coop.

Anche per questo invitiamo tutti quelli che lo vorranno ad unirsi a noi per questo ricordo, perchè rimanga la memoria l'insegnamento di un uomo mite che lavorava per la crescita pacifica e armoniosa della nostra comunità".